

La storia

GIUSEPPE ORRÙ
SALUGGIA (Vercelli)

DiaSorin va alla conquista della Norvegia e acquisisce brevetti e professionalità della diagnostica molecolare, garantendosi così il massimo delle tecnologie per stilare un referto partendo da un campione biologico. Parla ormai italiano la NorDiag Asa, società del gruppo NorDiag di Oslo che sviluppa, produce e commercializza tecnologie automatizzate per l'estrazione degli acidi nucleici utilizzati appunto nella diagnostica molecolare.

La multinazionale di Saluggia, nel Vercellese, ha rilevato il ramo d'azienda per 7,6 milioni di euro, garantendosi così un ulteriore settore a servizio della mission dedicata all'immunodiagnostica e alla produzione di apparecchiature biomedicali, che vuole varcare i confini dell'oncoematologia, per la diagnosi di leucemie.

L'azienda norvegese acquisita da DiaSorin ha chiuso il 2011 con un fatturato di circa 4 milioni di euro. Grazie all'accordo con Oslo, la società piemontese può vantare nella propria offerta un pacchetto specializzato nel campo della diagnosi molecolare, che comprende kit di reagenti per

ANALISI MOLECOLARI

Vengono realizzate soluzioni per laboratori di microbiologia

l'estrazione di acidi nucleici (Dna e Rna) da campioni biologici di diversa natura, come sangue, plasma, siero, urina, tamponi, feci e saliva; due strumenti dedicati alla fase dell'estrazione degli acidi nucleici, in grado di gestire contemporaneamente numerosi campioni: la piattaforma «Bullet», per analisi di routine con elevati volumi, e la piattaforma «Arrow», per volumi più contenuti, oltre a un software di controllo che si può adattare alle esigenze di ogni cliente.

Il nuovo ramo offre a DiaSorin brevetti e tecnologie utili alla prima fase di ogni diagnosi molecolare, ovvero quella in cui si prepara il campione per poi estrarre gli acidi nucleici, da «amplificare» e analizzare con i macchi-



Leader all'avanguardia da 40 anni

Un laboratorio dello stabilimento vercellese di DiaSorin, da oltre 40 anni importante realtà internazionale nel campo della diagnostica e dell'immunodiagnostica con un'ampia e sempre innovativa gamma di prodotti

Multinazionale di Saluggia, nel Vercellese

Parlano italiano le super tecnologie per la diagnostica

DiaSorin rileva la norvegese NorDiag Asa



Carlo Rosa
E' l'ad della multinazionale che ha chiuso il bilancio 2011 con un più 8,8 per cento di fatturato e oltre 4 mila apparecchiature di diagnosi molecolare installati

nari del gruppo. Anche se si tratta solo di una fase preparatoria, il trattamento preliminare del campione è fondamentale per il risultato finale e la diagnosi corretta.

Un processo che DiaSorin affronterà grazie ai sistemi di estrazione rilevati dalla NorDiag, insieme alla piattaforma «Liason lam», prodotta dal gruppo piemontese, che verrà lanciato sul mercato nell'ultimo trimestre di quest'anno. Entro il 2014 DiaSorin produrrà una macchina in grado di automatizzare l'intero procedimento riducendo tempi e costi dell'analisi. Tra gli obiettivi l'abbattimento dei costi e la creazione di economie di scala, che permetteranno a DiaSorin di ampliare il mercato e affermarsi anche in questo ambito.

«Questa acquisizione - dice Carlo Rosa, amministratore delegato di DiaSorin - permette di completare la nostra strategia nell'ambito della diagnostica molecolare, integrando la nostra offerta tradizionale nel settore dell'immunodiagnostica con una soluzione dedicata ai laboratori di microbiologia. Gli strumenti di NorDiag nella preparazione dei campioni, combinati con la tecnologia di amplificazione Lamp, il nuovo strumento molecolare Liaison lam e la disponibilità di sette test di specialità nell'area delle malattie infettive e cinque test di specialità nell'area dell'oncoematologia, posizioneranno il nostro gruppo come un fornitore affidabile e credibile nel segmento in rapida espansione della diagnostica molecolare».



Fatturato +9%



Il 2011 del gruppo DiaSorin si è chiuso con un aumento del fatturato dell'8,8 per cento. Lo scorso anno sono state installate 565 basi Liaison, di cui 128 XL, facendo salire così a 4.206 i macchinari installati prodotti dal gruppo. Si tratta di una macchina che analizza campioni biologici che andrà a integrarsi con le nuove tecnologie acquisite da NorDiag, utili alla prima delle tre fasi di ogni diagnosi molecolare: l'estrazione degli acidi nucleici. I campioni vengono poi amplificati e analizzati dall'unità Liaison. Ora che anche la fase di estrazione avviene con gli standard imposti da DiaSorin il gruppo offre una tecnologia completa e più affidabile ai laboratori di microbiologia, con una strategia innovativa e completamente automatica, per raggiungere le fasce di mercato oggi escluse dalla diagnostica molecolare. [G. OR.]

